REGGIO EMILIA › DAL 5 AL 13 APRILE TORNA LA QUARTA EDIZIONE DEL FESTIVAL, CHE QUEST'ANNO TOCCA DIVERSE CITTÀ ITALIANE E NON SOLO

"Rigenera - Piano B" scalda i motori e l'architettura guarda al futuro

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER CONSULTARE IL PROGRAMMA COMPLETO WWW.RIGENERAREGGIOEMILIA.IT

Scalda i motori la quarta edizione di "Rigenera - Piano B", il festival dell'architettura in programma dal 5 al 13 aprile a Reggio Emilia e in molte altre città italiane. La manifestazione toccherà non solo la città emiliana - con location simboliche come il Parco Innovazione e l'ex Palazzo Vescovile della città (ora plesso d'eccellenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia) - ma anche Bologna, Roma, Napoli, Genova, Treviso e Milano, fino ad arrivare a Verona e al Lago di Garda, dove si concluderà il festival. Non mancherà una dimensione internazionale con eventi in grandi centri come Detroit, Bruxelles, Beirut e Maputo. La kermesse, organizzata dalla Fondazione degli Architetti di Reggio Emilia, quest'anno esplora il ruolo della progettazione in un mondo in continua evoluzione. Nello specifico, la quarta edizione parte da un dato di fatto: l'emergenza non è più un'eccezione, ma una realtà quotidiana in diversi aspetti e dinamiche. Da qui la scelta di affrontare l'architettura in modo diverso, più aperto, flessibile e vicino alle persone e ai loro bisogni: un alleato per affrontare l'emergenza, un linguaggio iconico all'interno della comunicazione e, infine, un valido strumento che unisca le persone e il futuro.

IL PROGRAMMA

Si parte il 5 aprile con il convegno inaugurale tenuto da Andrea Rinaldi, direttore scientifico del festival, Riccardo Panattoni, filosofo dell'Università di Verona, Elena Granata, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano, e Filippo Pagliani, founding partner dello studio Park Associati.

La manifestazione quest'anno affronterà il tema di un costruire flessibile, vicino al cittadino

Due lectio magistralis faranno da cornice al festival: Anupama Kundoo (5 aprile) parlerà di come l'architettura non possa limitarsi al design, ma debba spingersi fino alla scienza dei materiali e all'economia, perché è lì che si decidono le sfide del futuro. A chiudere il cerchio sarà invece Joao Nunes (il 13 aprile a Lazise), maestro del landscape design, che racconterà come il suo studio Proap abbia ridato vita a luoghi e paesaggi attraverso progetti di rigenerazione urbana.

Si parlerà anche di temi che toccano tutti da vicino, come il legame tra clima e architettura, e di come il cambiamento climatico stia riscrivendo le regole del progettare spazi per le persone e le comunità (10 aprile). Tra gli altri temi trattati ci sono l'accessibilità e l'inclusione, in collaborazione con Reggio Emilia Città Senza Barriere (7 aprile), perché un buon progetto deve essere davvero per tutti. E poi intelligenza artificiale: un workshop metterà a confronto gli studenti dell'Università americana di Detroit e quelli dell'Ateneo di Ferrara su come la tecnologia può rivoluzionare il nostro modo di progettare.

Infine, per tutta la durata del festival, il Parco Innovazione di Reggio Emilia ospiterà "Design for Peace", una mostra che è il risultato di otto mesi di lavoro, in cui architetti rifugiati hanno collaborato con studi italiani per ridare vita a edifici simbolo scelti insieme all'Ambasciata ucraina. Un progetto che non parla solo di ricostruzione, ma di innovazione, solidarietà e rinascita. Peculiare è poi la Call for Proposals lanciata a tutti i professionisti della regione Emilia-Romagna, per pensare alla rigenerazione urbana del quartiere Stazione di Reggio Emilia, cercando soluzioni innovative per un'area in trasformazione.

A DARE IL VIA AL FESTIVAL IL CONVEGNO DEL 5 APRILE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: INFO@RIGENERAREGGIOEMILIA.IT

KUNDOO

Uno strumento per la scienza e l'economia

Anupama Kundoo sostiene che l'immaginazione architettonica debba superare il design ed entrare nella scienza dei materiali e nell'economia, dove risiedono questioni fondamentali. Nel suo intervento del 5 aprile approfondirà le sue ricerche per soddisfare l'aspirazione universale dell'uomo al rifugio, allo scopo e all'impegno sociale attraverso la sperimentazione sui materiali. Nel corso della lectio magistralis esplorerà il concetto di tempo umano come risorsa, analizzando come il valore del tempo nel denaro abbia spinto verso un design codificato e una produzione edilizia industrializzata.

GRAN FINALE

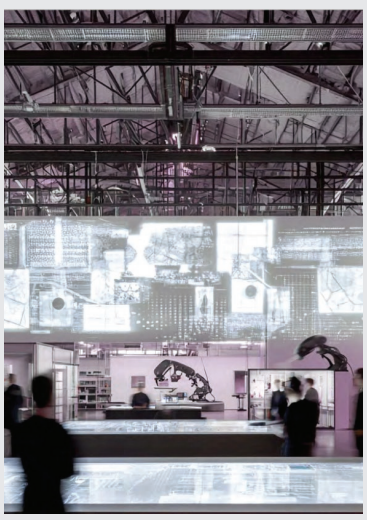
Appuntamento sul Lago di Garda con Joao Nunes

Per celebrare l'ultima giornata dell'edizione 2025, il 13 aprile Rigenera si sposta sul Lago di Garda, a Lazise, con l'architetto Joao Nunes, maestro del landscape design. L'artista terrà una lectio magistralis, in cui ripercorrerà alcuni progetti significativi di rigenerazione urbana e paesaggistica sviluppati dal proprio studio Proap, con focus sulle recenti esperienze per la fascia costiera del Benacense. Fondato nel 1985, lo studio affronta il paesaggio in senso lato, intervenendo con il progetto all'interno dei processi che interpreta e integra, utilizzando il contributo di varie discipline e considerandolo un processo in continua trasformazione.

› ATTUALITÀ

Accogliere e ricostruire a servizio della pace

Il 6 aprile, alle 18, verrà presentato il progetto "Design for Peace" ideato dalla comunità degli Architetti per la pace, l'accoglienza e la ricostruzione, che ha finanziato cinque workshop di otto mesi per architetti rifugiati in Italia. L'iniziativa ha offerto formazione e strumenti per la pratica professionale: i partecipanti hanno lavorato su edifici simbolo individuati dall'Ambasciata ucraina, coniugando ricostruzione e innovazione, promuovendo integrazione, solidarietà e dialogo culturale, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla rinascita post-bellica dell'Ucraina. Appuntamento alle Officine Credem di Reggio Emilia.



› INNOVAZIONE

Un alleato o un nemico? Riflessioni sull'Ai

L'Ai può essere un valido alleato o rischia di omologare il pensiero progettuale, sottraendo ruolo e identità all'architetto? Alcuni esperti affrontano il tema dell'intelligenza artificiale nel design e nella progettazione urbana all'interno del convegno del 12 aprile a piazzale Europa (Reggio Emilia). Sarà un'occasione per interrogarsi sul futuro dell'architettura e del design, tra opportunità, limiti e scenari inediti. A fine convegno verranno presentati i risultati di un workshop internazionale, in cui studenti di Detroit e Ferrara hanno esplorato la riqualificazione di uno spazio dismesso con il supporto dell'intelligenza artificiale.